

RELAZIONE TECNICA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

(Allegato "B" alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del)

Premesse:

La legge 29 dicembre 2014 n. 190 "Legge di stabilità 2015" all'art. 1, comma 611, stabilisce che le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviino un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- a. Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b. Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e. Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il successivo comma 612 prevede che gli enti interessati definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano è corredato di una apposita relazione tecnica.

Considerazioni generali sul sistema della partecipazioni del comune di Cuneo

Alla data del 1° gennaio 2015 il comune di Cuneo detiene le seguenti partecipazioni dirette:

DENOMINAZIONE	Quota %	Valore €
	partecip.	partecip.
AZIENDA CUNEESE DELL'ACQUA - A.C.D.A.s.p.a.	40,14	2.006.736,00
SOCIETA' INTERCOMUNALE CREMAZIONE CO.IN.CRE s.r.l. (1)	23,76	29.040,00
AZIENDA TURISTICA LOCALE ATL soc. consortile a r.l.	5,38	5.160,00
MERCATO INGROSSO AGOALIMENTARE CUNEO MIAC soc. consortile p.a.	36,448	2.588.297,43
AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA spa	1	6.000,00
FINGRANDA s.p.a.	2,33	61.968,00
BANCA POPOLARE ETICA soc. cooperativa p.a	0,0037	1.575,00
AZIENDA CUNEESE SMALTIMENTO RIFIUTI A.C.S.R. s.p.a.	38,7	928.800,00

FARMACIE COMUNALI DI CUNEO CON UNICO SOCIO s.r.l.	100	10.000,00
AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE AF.P. soc. Consortile a r.l.	3	3.874,00
TECNOGRANDA s.p.a.	6,28	108.000,00
LIMONE IMPIANTI L.I.F.T. s.p.a. (2)	1,4	161.371,00

- (1) La società CO.IN.CRE è in liquidazione (autorizzata per quanto attiene il comune di Cuneo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 21 maggio 2013);
- (2) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 16 dicembre 2014 è stata autorizzata la cessione della partecipazione nella società L.I.F.T.

E le seguenti partecipazioni indirette:

IDEA GRANDA s.c.r.l. (partecipata tramite A.C.S.R.)	19,74	255.139,50
CO.GE.SI s.c.r.l. (partecipata tramite A.C.D.A.)	14,85	7.425,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 23 dicembre 2010 venne approvata la ricognizione delle società partecipate ai sensi dell'art. 3, commi da 27 a 33 delle legge 27/12/2007 n. 244.

Ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento sui controlli interni" (integrato con la deliberazione consiliare n. 5 del 27 gennaio 2014) le partecipazioni del comune di Cuneo sono considerate rilevanti quando il comune esercita una forma di controllo sulle società o, in ogni caso, quando le medesime svolgono una attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica, mentre le altre partecipazioni sono considerate di minore rilevanza.

Tra le società rilevanti si annoverano:

- l'Azienda Cuneese dell'Acqua - ACDA;
- l'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - ACSR;
- il Mercato Ingrosso Alimentare – MIAC;
- La società Farmacie Comunali di Cuneo,

che svolgono attività di servizio pubblico locale a rilevanza economica e nelle quali il Comune detiene partecipazioni importanti.

Analisi della situazione delle partecipazioni comunali ai fini degli adempimenti di cui alla legge 190/2014

Con le norme introdotte dalla legge 190/2014 il legislatore intende chiedere alle amministrazioni un'ulteriore sforzo di razionalizzazione sulla base dell'apposito "piano" predisposto nell'anno 2014 dal Commissario Straordinario per la revisione della spesa.

A tale fine è stata svolta un'accurata valutazione sulla situazione delle partecipazioni del comune di Cuneo dalla quale è emerso quanto segue:

- Ad eccezione della società Farmacie Comunali di Cuneo s.r.l. il comune di Cuneo non ha società interamente di sua proprietà;
- Non ha creato società "strumentali" per l'esercizio di funzioni proprie;
- Le società che svolgono servizi pubblici locali a rilevanza economica connesse al ciclo acqua (ACDA) e rifiuti (ACSR) non possono essere oggetto di aggregazione in quanto non svolgono attività analoghe e comunque le stesse risultano partecipate da una pluralità di comuni e soggiacciono alle normative di settore e a quelle degli Enti di Governo dell'Ambito Territoriale;
- La società Farmacie Comunali è stata creata per la gestione delle farmacie comunali di cui il comune di Cuneo ha la titolarità.
- Per tutte le predette società sono comunque rispettati i criteri di economicità della gestione.
- Per quanto riguarda la società di gestione del Mercato ingrosso agroalimentare di Cuneo - MIAC - di cui il comune di Cuneo è il maggior azionista, occorre rilevare che la stessa svolge una attività, in passato gestita in economia dal comune, che non consente di ristorare adeguatamente i correlati costi in quanto si tratta di attività non oggettivamente remunerativa sotto il profilo economico, ma necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Per quanto attiene le partecipazioni di minore importanza è emerso quanto segue:

- La partecipazione nella società Autostrada Albenga-Garessio-Ceva (partecipazione del 1%) pur essendo carente del requisito del rapporto dipendenti-amministratori di cui all'art. 1 comma 611, lettera b) della legge 190/2014, risulta economica per il Comune del Comune di Cuneo in quanto la società ha sempre avuto bilanci in attivo e ha distribuito utili ai soci;
- Le partecipazioni nelle società "Azienda Turistica Locale", "Banca Popolare Etica" e "Azienda Formazione Professionale", oltre ad essere percentualmente modeste, rispettato i dettami normativi, in particolare della economicità della gestione.
- Per quanto attiene le società "Fingranda s.p.a" e "Tecnogranda s.p.a", pur in presenza di criticità per quanto attiene i risultati di esercizio, si ritiene che le stesse svolgano una attività in sintonia con le finalità istituzionali perseguite dal Comune. Si valuterà, con i soci di maggior riferimento, l'adozione di un piano di risanamento ed efficientamento societario nonché di contenimento dei costi aziendali.

Per quanto concerne infine le partecipazioni indirette si rileva che:

- La società consortile a r.l. Idea Granda, è partecipata al 51 % da A.C.S.R. S.p.A. e al 49% da Pirelli & C. Ambiente s.r.l. E' stata costituita per la produzione di combustibile utilizzando la frazione secca dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni aderenti alla A.C.S.R., e la gestione non presenta criticità;
- La società consortile a r.l. COGESI , costituita nel 2012, è partecipata da società ed enti che in Provincia di Cuneo gestiscono il ciclo integrato idrico. La società non ha scopo di lucro ed ha quale finalità il coordinamento e la programmazione delle attività delle diverse società nei confronti dall'Autorità di Ambito Cuneese.

Conclusioni

Dall'analisi sopra illustrata, il piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Cuneo di cui alla legge 190/2014 si può così delineare:

- Le partecipazioni più rilevanti dell'ente sono riferite alle tre società che gestiscono servizi pubblici locali di rilevanza economica nei settori idrico, rifiuti e farmacie. Tutte le predette società si caratterizzano per una gestione economica, e rispettano i parametri normativi (rapporto amministratori-dipendente e non possono essere eliminate o aggregate). Pertanto non si ritiene di adottare interventi;
- La partecipazione nella società MIAC rispetta i parametri di legge e la stessa risulta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente nonostante le perdite di esercizio. Le perdite sono conseguenza dell'elevata quota di ammortamento dell'impianto mercatale e di una sottoutilizzazione della struttura rispetto alla sola attività mercatale che, da sola, non è in grado di produrre ricavi tali da remunerare i costi della produzione. Analoghe considerazioni vanno effettuate per il macello. La gestione del mercato e del macello non consentono di ristorare adeguatamente i correlati costi, in quanto si tratta di attività che presentano connotazioni affini a pubblici servizi;
Il consiglio di Amministrazione della società sta cercando di attuare ogni possibile iniziativa per meglio sfruttare la struttura mercatale e quindi conseguire risparmi gestionali;
- La partecipazione nella società "Autostrada Albenga-Garessio-Ceva" pur non essendo strategica permette all'ente di ricevere annualmente utili. Si ritiene pertanto opportuno il mantenimento della partecipazione;
- Le partecipazioni nelle società p.a. "Fingrandà" e "Tecnograndà" verranno mantenute, con l'adozione dei necessari interventi da valutare con i soci di maggior rappresentanza;
- Le altre minori partecipazioni risultano ininfluenti sulla situazione economica e patrimoniale del Comune. Pertanto non si ritiene di adottare interventi;
- Per le due partecipazioni indirette non si ritiene che ricorrano elementi o situazioni tali da suggerire interventi da parte delle società detentrici delle partecipazioni.